

COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12_ del Registro - OGGETTO: RIDETERMINAZIONE INDENNITA' DI FUNZIONE DEL
- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E GETTONI DI PRESENZA E
- DEI CONSIGLIERI PER L'ANNO 2012 (L.R. 16/12/2008, N.22).

Data 04/05/2012 -

L'anno duemiladodici il giorno quattro del mese di maggio alle ore 20,30, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 1969 del 28 aprile 2012 del Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in prima seduta pubblica di prima convocazione e in sessione ordinaria. Presiede l'adunanza l'Ing. Salvatore Bordenga, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	BORDENGA SALVATORE	Presidente	X	
2	LERCARA FILIPPO	Vice Presidente	X	
3	ALESSI ENZO	Consigliere	X	
4	RICOTTONE SALVATORE	Consigliere	X	
5	SCARLATA GASPARE	Consigliere	X	
6	PLUMERI MARCELLO	Consigliere	X	
7	TATANO GIUSEPPE	Consigliere	X	
8	MESSINA GIANBATTISTA	Consigliere	X	
9	COSTANZA GIUSEPPE	Consigliere	X	
10	FERRERI VINCENZO FABIO	Consigliere	X	
11	LUPO CALOGERO	Consigliere	X	
12	SAIA ALESSIA	Consigliere	X	

Assegnati n. 12

In carica n. 12

Assenti ---

Presenti 12

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale: Dott.ssa Concettina Nicosia.

Per l'Amministrazione sono presenti: il Sindaco Alessandro Plumeri, il Vice Sindaco Calogero Plumeri e i seguenti componenti della Giunta Comunale: Tramontana Giuseppe.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

- in continuazione di seduta -

Il **Presidente del Consiglio Comunale** passa alla trattazione dell'argomento posto al punto n. 2 dell'ordine del giorno dell'avviso di convocazione avente ad oggetto: "Rideterminazione dell'indennità di funzione del Presidente del Consiglio Comunale e dei gettoni di presenza dei Consiglieri per l'anno 2012 ai sensi della L.R. 16/12/2008, n.22". Ricorda che tale punto all'ordine del giorno è stato inserito su richiesta formulata dal Consigliere Ferreri, Costanza, Saia e Lupo. Invita il Gruppo di Opposizione ad illustrare la proposta di deliberazione presentata.

Il **Consigliere Ferreri** dà lettura della proposta di deliberazione presentata.

Il **Presidente del Consiglio** chiede al Segretario Comunale di dare lettura dell'art. 19 della L.R. n. 30 del 2000 nella parte che riguarda la determinazione dell'indennità di funzione del Presidente e dei gettoni di presenza dei Consiglieri.

Il **Segretario Comunale** dà lettura dell'art.19, comma 1 e comma 5, della L.R. n.30/2000.

Il **Consigliere Tatano**, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di volersi soffermare su una affermazione contenuta nella proposta di deliberazione di Villalba Futura laddove si fa riferimento all'esigenza di "contenimento della spesa pubblica". Evidenzia come dopo l'insediamento di questo Consiglio, il Consigliere Alessi, andando contro ogni esigenza di contenimento della spesa pubblica, abbia trasferito la propria residenza da Villalba a Parma. Questo comporta per il Consigliere Alessi il diritto al rimborso delle spese di viaggio (aereo, taxi, etc..) sostenute per raggiungere Villalba in occasione della convocazione dei Consigli Comunali e per il Comune una notevole spesa laddove il Consigliere ne richiedesse il rimborso. E' auspicabile che se il Consigliere Alessi votasse a favore di questa proposta di deliberazione riportasse la sua residenza presso il Comune di Villalba.

Il **Consigliere Alessi**, chiesta ed ottenuta la parola, replica affermando che in occasione delle prime sedute consiliari egli non aveva mai avanzato alcuna richiesta di rimborso per spese di viaggio. Ricorda pure che egli stesso era giunto a Villalba perché doveva svolgersi un Consiglio Comunale, Consiglio che tuttavia non si è tenuto perché non più convocato dal Presidente del Consiglio Comunale per il ritardo nella ricezione di tutta la documentazione necessaria. Sottolinea che è da quella occasione che ha iniziato a richiedere il rimborso delle spese di viaggio e sottolinea che tale diritto al rimborso spetta non soltanto ai soggetti che hanno la propria residenza presso altri Comuni, ma anche per i Consiglieri che fuori dal Comune dimorano abitualmente. Continua inoltre manifestando la propria disponibilità a non richiedere alcun rimborso delle spese di viaggio se nel contempo la Giunta Comunale, in aderenza a quanto previsto con questa proposta per i Consiglieri, riduca le indennità corrisposte agli Assessori.

Il **Consigliere Ferreri** manifesta il proprio disappunto per l'intervento del Consigliere Tatano di attacco nei confronti di Alessi e gli chiede di indicare a quanto ammontino i rimborsi spesa dallo stesso presentati.

Il **Consigliere Alessi** interviene sottolineando che vi è differenza tra indennità di funzione e rimborso spese, perché questo ultimo viene erogato al Consigliere a fronte di spese dallo stesso sostenute.

Il **Consigliere Saia**, chiesta ed ottenuta la parola, dà lettura di una nota a sua firma che consegna in copia perché venga allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

Il **Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, fa presente che il Presidente del Consiglio Comunale, Ing. Salvatore Bordenga, è uno dei punti di forza di questa Amministrazione per il lavoro svolto dietro le quinte dallo stesso e si meraviglia dell'intervento del Consigliere Comunale Saia, che parla di contenimento della spesa pubblica, quando la stessa sa bene come nel passato si siano

spesi €16.000,00 di somme comunali per l'acquisto di un pianoforte e di una tromba che si trova a casa del figlio del Consigliere Lupo. Continua evidenziando che le indennità previste dalla legge e percepite dal Sindaco e dagli Assessori, non sono altro che una forma di remunerazione per il tempo e l'impegno quotidiano che gli stessi offrono alla comunità. Infine sottolinea che se si fa un confronto tra l'attività posta in essere dell'Amministrazione Zoda per 10 anni e l'attività posta in essere dall'Amministrazione Plumeri in 2 anni gli obiettivi raggiunti dalla prima non sono per niente paragonabili a quanto fatto in così poco tempo dalla seconda.

Si apre una discussione animata e confusa tra i Consiglieri Comunali e gli Assessori presenti in aula.

Il **Presidente**, dopo aver richiamato all'ordine l'assemblea, dà lettura dell'art. 51 del Regolamento dell'attività del Consiglio Comunale rubricato: "Comportamento dei consiglieri".

Il **Sindaco** interviene offrendo una precisazione riguardo ai cantieri lavoro, informando l'Assemblea che per l'anno 2012 per i Comuni sotto i 5000 abitanti ne saranno finanziati due e che l'Amministrazione sta procedendo ad affidare gli incarichi di progettazione.

Il **Presidente** dichiara di voler intervenire sulla proposta di deliberazione in discussione.

Il **Consigliere Ferreri** interviene sostenendo che il Presidente del Consiglio Comunale non può intervenire ai sensi dell'art. 58 del Regolamento del Consiglio Comunale in quanto lo stesso è tenuto ad arbitrare la seduta. Afferma che il Presidente sta abusando del suo mandato e che questo è un abuso di potere.

Il **Presidente** dichiara di intervenire quale componente del Gruppo Insieme per Villalba e osserva che il Gruppo Villalba Futura e il Gruppo misto ora hanno i numeri per governare, quanto meno l'attività di programmazione dell'ente. Afferma che i primi atti di governo connotano e caratterizzano la nuova maggioranza come populista, demagogica e poco attenta ai bisogni della comunità. Dichiara che a suo parere la proposta consiliare formulata dal Gruppo consiliare Villalba Futura è illegittima, scorretta e sleale. Infatti sostiene che la proposta presenta dei profili di illegittimità, tenuto conto della giurisprudenza amministrativa formatasi sulla determinazione delle indennità degli amministratori, perché viola il principio di democraticità tutelato dalla legge e *in primis* dalla Costituzione. Principio questo volto a garantire anche a chi non è dotato di una condizione patrimoniale consistente di concorrere agli incarichi elettivi. Sottolinea che dalla proposta formulata dal Gruppo Villalba Futura emerge chiaro il tentativo di voler eludere la legge camuffando l'eliminazione di fatto delle indennità e dei gettoni di presenza con una diminuzione che è solo apparente, vista la riduzione del 95 %. Cosa diversa è quello che è stato fatto nei Comuni di Butera, Riesi e Sutera che nell'ottica del contenimento delle spese pubbliche hanno diminuito le indennità in misura che non ne comporti un azzeramento. Osserva altresì che la proposta di deliberazione di fatto costringe il Presidente del Consiglio e i Consiglieri Comunali a rinunciare forzatamente all'indennità e ai gettoni. Evidenzia che si tratta di una proposta che ha il solo fine di arrecare un danno nei confronti della Presidenza del Consiglio Comunale e ai Consiglieri Comunali. Sostiene che si tratta di una soverchieria, tenuto conto che l'Ing. Bordenga è titolare del posto di ingegnere capo presso il Comune di Villalba ed è collocato da sette anni in aspettativa per l'espletamento del mandato elettorale senza assegni. Evidenzia che anche nella consiliatura precedente quando era consigliere di opposizione egli era collocato in aspettativa e non ha percepito alcuna indennità, ma solo ed esclusivamente il gettone di presenza per le giornate in cui partecipava al Consiglio Comunale, pari a circa 18,00 euro. Rende edotta l'assemblea che l'indennità di funzione riconosciuta alla Presidenza del Consiglio è pari ad € 627,50 euro lorde. Al netto di ritenute e contributi gli viene accreditata ogni mese una somma di circa 480,00 mensili. Al netto delle ulteriori tasse queste si riducono a circa € 350,00. Afferma poi che svolgendo il ruolo di Presidente del Consiglio ogni tanto fa qualche spesa nella qualità di amministratore. Sottolinea che diversa è la situazione per altri consiglieri che siedono in

Consiglio Comunale. Vi sono dei Consiglieri che allo Stato costano e costano tanto per il semplice fatto di essere consiglieri comunali. Ricorda che nel precedente consesso sedeva un turista della politica che costava al Comune di Villalba circa 20.000 euro all'anno. Nel presente Consiglio non vi sono turisti, ma vi sono alcuni consiglieri che sfruttano il loro status e le previsioni di legge nella loro interezza. Si tratta di Consiglieri che hanno un costo talvolta per il Comune di Villalba, talaltra per lo Stato. Evidenzia che il Consigliere Ferreri, che è un dipendente della pubblica amministrazione, per ogni giorno in cui viene convocato al Comune per svolgere il suo mandato di Consigliere Comunale costa allo Stato circa 300 euro. Quando il Consigliere Ferreri è presente in Comune per l'espletamento del suo mandato e non va a lavorare, percepisce lo stesso lo stipendio, a seguito della presentazione di apposita certificazione rilasciata dal Comune. Analogo discorso vale per il Consigliere Costanza che quale Vigile del Fuoco è un dipendente del Ministero dell'Interno e costa alla comunità per ogni giorno che si assenta dal lavoro circa 150 160 euro al giorno. Non sa se il Consigliere Saia richiede il certificato, ma anche alla stessa spetta il diritto ad avere rimborsata la giornata di lavoro. Ricorda che anche per il Consigliere Messina, il Comune di Villalba nel 2011 a fronte della partecipazione dello stesso a due sedute del Consiglio Comunale ha rimborsato al suo datore di lavoro la somma di € .362,27. Ricorda altresì che il Consigliere Alessi che aveva la residenza a Villalba, dopo le elezioni ha ritenuto, considerato che studia a Parma, di trasferire la propria residenza a Parma, cosicché ha diritto al rimborso delle spese di viaggio di andata e ritorno per espletare il suo diritto dovere di consigliere comunale. Il Comune di Villalba ha rimborsato al Consigliere Alessi spese di viaggio con un provvedimento per un importo di €. 306,84 a fronte della partecipazione a due consigli comunali e con altro provvedimento la somma di €. 228,99.

Evidenzia che tali Consiglieri esercitino i loro diritti nel rispetto della Costituzione che tutela la partecipazione alla vita politica di tutti, ma si meraviglia in quanto gli stessi adottino due pesi e due misure a seconda che debbano giudicare con la tasca loro o di quella degli altri.

Si sofferma sul ruolo della Presidenza e osserva che il suo ruolo non è quello di ascoltare gli insulti dei consiglieri comunali, ma quello di sviluppare i contenuti della programmazione, portare avanti l'azione amministrativa, organizzare i lavori dal Consiglio comunale, convocare la Conferenza dei Capigruppo. A tal riguardo osserva che il Regolamento del Consiglio Comunale è stato approvato nel 2007, nel corso della precedente consiliatura, quando a presiedere il Consiglio c'era il Sig. Immordino, cognato del Consigliere Ferreri. A seguito dell'approvazione, nonostante fosse previsto dal Regolamento, per tre anni la Conferenza dei Capigruppo non è stata mai convocata. Osserva che solo quando hanno perso le elezioni hanno notato che nel Regolamento era prevista la Conferenza dei Capigruppo e hanno sentito la necessità di convocarla. Oggi le Conferenze dei Capigruppo vengono regolarmente convocate, ma addirittura si pretende addirittura di definire il tutto.

Il Presidente a questo punto vuole ricordare quello che il Consigliere Bordenga ha fatto per la comunità villalbese. A parte i Regolamenti che sono stati approvati all'inizio della consiliatura, ad esempio per quanto riguarda l'esecuzione lavori, ricorda che il Presidente si è impegnato su diverse questioni importanti per la comunità villalbese e tra queste gli piace ricordarne soprattutto una: il Comune di Villalba, unico nella zona, ha stipulato una convenzione con l'impresa che ha realizzato un impianto fotovoltaico di 5 MW sul territorio villalbese. Nei Comuni limitrofi, osserva, sono stati realizzati degli insediamenti simili, ma i Comuni non hanno incassato alcunché. Grazie all'impegno e alla professionalità acquisita in questo ambito dal Presidente del Consiglio, quando è stato consulente tecnico esperto presso il Comune di Mazzarino, il Comune di Villalba incasserà un risarcimento del danno ambientale di circa € 50.000 all'anno. Ricorda che quando a seguito delle elezioni si sono insediati ed ha visto il progetto, ha informato subito il Sindaco e l'Ufficio che era necessario convocare l'impresa, perché prima che ottenesse l'Autorizzazione unica da parte della Regione, era necessario attivare una convenzione per

risarcire il danno ambientale che veniva subito dalla comunità villalbese per effetto della realizzazione dell'impianto fotovoltaico. A seguito di diverse riunioni con l'impresa, laddove il Presidente ha messo a disposizione tutto il materiale che aveva in studio, si è pervenuti all'approvazione di una convenzione che consente di poter avere un risarcimento del danno ambientale di circa € 50.000 all'anno. Ricorda che questo progetto dormiva nei cassetti dell'Amministrazione passata, in attesa che venisse rilasciata l'autorizzazione unica da parte della Regione senza che venisse avanzato alcunché da parte dell'Amministrazione nei confronti dell'impresa. Osserva che un altro contributo dalla Presidenza del Consiglio è stato fornito in occasione dello sblocco dell'attività edilizia nelle zone C di espansione che la precedente Amministrazione aveva bloccato per ripicca. Afferma che un apprezzamento per l'attività della Presidenza è pervenuta da parte del Comune di Mussomeli in merito alla vicenda dell'eolico. Rende edotta l'assemblea che al riguardo è stato già contrattato con l'impresa uno schema di convenzione e se va in porto questo affare, seguito del rilascio dell'autorizzazione unica da parte della Regione, il Comune incasserà circa € 200.000,00 all'anno oltre l'IMU.

Sostiene pertanto che l'indennità che percepisce mensilmente serve a remunerare l'impegno profuso per la comunità villalbese e non ritiene di averla rubata.

Ritiene, invece, che sia necessario fare un po' di storia. Osserva che non corrisponde al vero quanto rappresentato dal consigliere Saia, perchè la misura dell'indennità di funzione determinata per il Presidente del Consiglio, per il Sindaco e i componenti della Giunta Comunale, nonché del gettone di presenza per i Consiglieri è quella minima prevista dalla legge, fissata con le deliberazioni di Consiglio e di Giunta nell'anno 2010, con una riduzione del 50% nel caso in cui il soggetto sia un pubblico dipendente non collocato in aspettativa senza assegni. Invece ricorda che l'ex-Sindaco Vizzini, candidato sindaco del Gruppo Villalba Futura nelle trascorse elezioni, nel 1996, quando il Comune era in pieno dissesto finanziario, ha determinato la propria indennità di funzione nella misura massima prevista dalla legge ed oggi si atteggia a moralista e salvatore della patria. L'ex-Sindaco Vizzini, con il Comune in pieno dissesto finanziario, con deliberazione di Giunta Municipale 186 del 1996, ha raddoppiato la sua indennità di carica da £ 700.000, percepite dal precedente Sindaco Biagio Plumeri, a £ 1.597.200. Nel 1997, con deliberazione n. 39 dell'agosto 1997, l'indennità del Sindaco, già raddoppiata, è stata pure aumentata del 20% e portata a £ 1.756.920 con effetto retroattivo e decorrenza dal 1 gennaio 1997. Tale indennità è stata confermata per il 1998 e il 1999. Alla luce di tutto questo ci vuole una bella faccia tosta a scrivere quello che il Gruppo ha scritto nella proposta di deliberazione, quando si parla di solidarietà con le fasce più bisognose, di depresso situazione economico locale o di azione di contenimento della spesa pubblica. Osserva che la verità è che il fine perseguito è una soverchieria nei confronti dell'avversario politico, proponendo l'eliminazione del gettone di presenza per i Consiglieri Comunali e dell'indennità per la Presidenza del Consiglio. Conclude con una considerazione personale, affermando che non si illuda qualche pseudo neofita della politica che con questi atti sleali possa piegare il Presidente del Consiglio per soddisfare le aspirazioni personali, aspirazioni di qualche vecchio trombone della politica ancora assetato di poltrone e di potere.

Si scusa per i toni ma ritiene che siano commisurati per il commento di una proposta di deliberazione da un contenuto così singolare.

Il Consigliere Alessi chiede di visionare le deliberazioni citate.

Il Presidente invita il Consigliere Alessi a prenderne visione presso gli Uffici

Il Consigliere Ferreri, chiesta e ottenuta la parola, ritiene che il Presidente nella sua magnifica enciclica racconta la metà, quella che a lui interessa. Intende soffermarsi solo su tre punti. Riguardo al fotovoltaico ricorda che il Consiglio Comunale era stato convocato in maniera urgente per la modifica della convenzione, in quanto doveva arrivare dalla Germania il manager

della società. Considerato che la normativa in materia è un po' intrecciata, il Gruppo Villalba Futura aveva suggerito delle modalità trasparenti per l'utilizzo del contributo. A seguito di tali proposte il Consiglio Comunale non è stato più convocato. Riguardo all'eolico ricorda di un comizio in cui si parlava di pali della mafia. Riguardo alla indennità di carica, afferma che in un anno e mezzo durante il quale il Consigliere Ferreri ha ricoperto il ruolo di Presidente del Consiglio, lo stesso era a costo zero. Ricorda che i predecessori dell'attuale Presidente hanno rinunciato alla metà dell'indennità loro spettante. Attesta che la prima deliberazione di questa Amministrazione è stata quella relativa al raddoppio delle indennità

Il **Consigliere Saia** chiede al Segretario Comunale che parere abbia espresso.

Il **Segretario Comunale** in funzione di Responsabile dell'Area Amministrativa dichiara di avere espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il **Consigliere Ferreri**, in rappresentanza del Gruppo Villalba Futura, chiede che sia chiusa la discussione e che si passi alla votazione.

Il **Presidente** chiede se ci sia qualche altro consigliere che vuole intervenire.

Il **Consigliere Alessi** si meraviglia dei toni che ha assunto la discussione e osserva che a lui pare che il Presidente del Consiglio si senta vittima di qualche complotto e forse tenda a sopravvalutarsi. Ritiene di dover correggere alcune affermazioni del Presidente. Osserva che quella proposta non è una riduzione della sola indennità del Presidente del Consiglio, ma anche dei gettoni di presenza e che le percentuali di riduzione proposte si equivalgono.

Riguardo alla presunta illegittimità della deliberazione, osserva che vi è un parere di regolarità tecnica espresso dal Segretario Comunale in funzione di Capo Area Amministrativa. Infine ritiene che tale proposta sia in linea con le direttive europee, nazionali e regionali di abbattimento dei costi della politica. Intende ribadire che per il Gruppo Misto quella in discussione non è una proposta volta a colpire qualcuno, ma finalizzata al contenimento dei costi della politica, vista l'economicità che ne deriva. Riguardo alle considerazioni compiute sul trasferimento della propria residenza nel Comune di Parma, ricorda che il trasferimento della residenza non è *condicio sine qua non* per il riconoscimento del diritto al rimborso delle spese di viaggio e invita il Presidente a informarsi presso gli Uffici che il cambio di residenza è stato fatto dopo un anno dallo svolgimento delle elezioni e che per un anno ha viaggiato a proprie spese. Infine intende soffermarsi sulla condotta del Presidente del Consiglio in occasione dell'ultima Conferenza dei Capigruppo ove si è rifiutato di concordare la data del Consiglio Comunale come previsto nel Regolamento. Il risultato dell'atteggiamento del Presidente è che la convocazione avviene sempre con tempi risicati e prenotare un volo a 5 giorni di distanza è cosa ben diversa che prenotarlo con 10 - 15 giorni di anticipo. Tale accortezza non è posta in essere neppure in quelle situazioni in cui il Consiglio Comunale è tenuto a riunirsi per il rispetto di scadenze, quali ad esempio l'approvazione del Rendiconto che per il secondo anno questa assemblea voterà dopo la scadenza del termine del 30 aprile. Ricorda che le Conferenze dei Capigruppo vengono convocate con preavvisi ristrettissimi e quando il Gruppo Misto ha richiesto al Presidente del Consiglio di convocare la Conferenza dei Capigruppo in orari che permettano ai componenti di parteciparvi nel rispetto delle esigenze lavorative, si sente rispondere che per la partecipazione alla Conferenza i Consiglieri possono usufruire di permessi per l'espletamento del mandato elettorale, quegli stessi permessi di cui si discuteva prima.

Il **Consigliere Ferreri** chiede di interrompere la discussione e di procedere alla votazione della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 58 del Regolamento del Consiglio Comunale, sostenendo che il Presidente del Consiglio commette un abuso di potere non prendendo in considerazione la sua richiesta.

Il **Presidente** richiama il consigliere Ferreri di non accusare il Presidente della commissione di

reati.

Il **Consigliere Saia**, chiesta ed ottenuta la parola, precisa che non ha mai richiesto rimborso spese.

Il **Consigliere Lupo** chiede al Presidente quale sia il numero della delibera dallo stesso citata nel corso del suo intervento.

Il **Presidente** dichiara di non ricordarlo.

Il **Presidente**, accertato che nessun altro consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione la proposta di deliberazione in esame.

Il **Presidente**, esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti 12,

Votanti 12,

Voti Favorevoli: 7;

Voti Contrari: 5 (Bordenga, Ricottone, Scarlata, Plumeri e Tatano)

Astenuti: ==

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta di deliberazione;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni di fatto e di diritto in essa riportate;

VISTO l'Ordinamento amministrativo degli enti locali della Regione Siciliana;

VISTO il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali

VISTO il parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 53 della L. 142/1990 come recepito dalla L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, che si allegano alla presente quale parte integrante;

VISTO l'esito della superiore votazione con voti favorevoli 7, voti contrari 5 (Bordenga, Ricottone, Scarlata, Plumeri e Tatano) e nessun astenuto,

TUTTO ciò premesso e considerato,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione in esame.

- segue -



COMUNE DI VILLALBA

(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

AREA I AMMINISTRATIVA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

n. 09 del 02 MAG. 2012

OGGETTO: Rideterminazione indennità di funzione del Presidente del Consiglio Comunale e gettoni di presenza dei Consiglieri a norma della l.r. 16/12/2008,n.12 art.5 comma 5.



Circolari Assessorato delle Autonomie locali e della Funzione pubblica n.1 del 20/02/2009 e n.1 del 13/01/2011;
Decreto Ministro Interno del 21/12/2011;
L. n.14 del24/02/2012;
Deliberazione C.C. n.35 del 24/09/2010;
D.D. n.18 del17/02/2012;
Statuto comunale;
T.U.E.L.

si propone

di rideterminare per l'anno 2012, l'indennità di funzione del Presidente del Consiglio comunale e i gettoni di presenza dei Consiglieri comunali nella misura che segue:

Presidente del Consiglio comunale:

da € 627,50 a € 30,00 (trenta) mensili;

gettoni presenza Consiglieri comunali:

da € 18,59 a € 1,00 (uno) a seduta.

Di destinare le somme risparmiate alla realizzazione di cantieri di lavoro per disoccupati.

Di rendere, con separata votazione, il presente atto immediatamente esecutivo.

Si auspica

che il sindaco e la giunta, constatata anche la loro improduttività, riducano le loro indennità in analogia a quanto

ju



farà questo Consiglio comunale, con l'approvazione di codesta proposta
Villalba, 18 aprile 2012.

Vincenzo Fabio Ferreri, Giuseppe Costanza, Calogero Lupo, Giovanbattista Messina, Alessia Saia
Consiglieri comunali

[Handwritten signatures of Vincenzo Fabio Ferreri, Giuseppe Costanza, Calogero Lupo, Giovanbattista Messina, and Alessia Saia]

N.B.

Legge r. 16/12/2008, n.22 art.5 comma 5 "le indennità e i gettoni di presenza, determinati per legge, possono essere diminuiti con delibera rispettivamente di Giunta e di Consiglio".

La presente proposta di deliberazione è stata predisposta dall'Ufficio su iniziativa del Gruppo consiliare "Villalba Futura".

IL SINDACO/ L'ASSESSORE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, li 02.05.2012

Il Responsabile dell'Area Concettina Nicolini



PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, li _____

Il Responsabile dell'Area _____

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 della L. 08.06.1990, n. 142, comma 5, come recepita con L.R. 11.12.1991, n. 48, si attesta la copertura finanziaria derivante dall'adozione della proposta di deliberazione sopra descritta e che la spesa sarà imputata al capitolo n. _____ del Bilancio di Previsione per l'anno _____ denominato _____ per l'importo di €. _____

Villalba, li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario _____

Consiglio Comunale del 04/05/2012

Indennità di carica del Presidente del Consiglio.

Noi dell'opposizione, abbiamo già espresso la nostra contrarietà in occasione del raddoppio delle indennità di carica da parte del Sindaco, della Giunta e del Presidente del Consiglio rimasti totalmente indifferenti non solo a noi ma anche ai ripetuti appelli fatti dal Presidente della Repubblica, dal Governo Nazionale e dal Governo Regionale, di ridurre al minimo la spesa pubblica, considerato il periodo di grave crisi economica che stiamo attraversando.

Questo Consiglio Comunale nell'anno 2011 ha effettuato 10 consigli comunali, facendo le dovute proporzioni per ogni consiglio comunale l'indennità del Presidente del Consiglio costa al Comune oltre 800 Euro a seduta!!.

Io credo che la Politica debba essere servizio alla cittadinanza e spirito di sacrificio, invece stiamo dando l'impressione di un vero e proprio assalto alle casse comunali.....

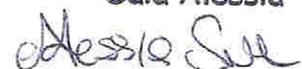
A causa della crisi già menzionata, c'è gente soprattutto giovani che vivono nella speranza di trovare un'impiego, il cantiere di lavoro che magari fino a ieri veniva snobato da tanti, adesso diventa una valida risorsa..... ma non ci risulta che questa amministrazione abbia fatto qualcosa in tal senso, e non ci risulta neanche che siano stati dati incarichi per fare progetti di cantieri di lavoro, o che siano state presentate richieste di finanziamenti per cantieri di lavoro, ci risulta anche che non sia stato approvato fin ora neanche un progetto di cantiere di lavoro.

Spero che questa iniziativa del Consiglio Comunale induca il Sindaco e la Giunta Comunale a riflettere su questi problemi, facciano un esame di coscienza e mettano mano, anche loro, a ridursi proporzionalmente le indennità, in modo che tra i soldi che si risparmieranno dall'indennità del Presidente del Consiglio e dei consiglieri (che sono la minima parte), tra i soldi che si ridurrà il Sindaco e la Giunta, tra quelli che si riusciranno a recuperare nelle "pieghe" del bilancio di previsione, si potrà finanziare almeno un cantiere di lavoro e dare un minimo di ossigeno a coloro che non ne hanno.

Così almeno potremo dire di avere fatto qualcosa di utile.

Consigliere Comunale

Saia Alessia



Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Ing. Salvatore Bordenga

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li 17 MAG. 2012



Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ e registrata al n. _____ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia